



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARZABOTTO"

Via Savona, 135 - 20099 Sesto San Giovanni

tel. 02-3657501 – 0236575050 (fax)

www.icmarzabotto.edu.it

email segreteria@icmarzabotto.edu.it

***Ai Docenti della
Scuola secondaria di primo grado Calamandrei
Istituto Comprensivo "Marzabotto"***

Al sito web

PROTOCOLLO DIGITALE 923/ I15

OGGETTO: Linee di indirizzo sulle attività di didattica a distanza

GLI STRUMENTI ISTITUZIONALI

Per l'attività di didattica a distanza sono stati attivati e messi a disposizione dei docenti diversi strumenti istituzionali

1. Google Drive, per la scuola dell'infanzia;
2. La piattaforma "Edmodo" per la primaria e il "Quaderno elettronico" del nostro registro per la scuola secondaria;
3. La funzione "Meet" della piattaforma "G-Suite for Education", che potrà essere usata per creare interazione alunni-docenti in modalità "live" in tutti i segmenti di scuola.

Più nel dettaglio per le Attività di didattica a distanza nella scuola secondaria:

- Il "Quaderno elettronico" del nostro Registro Mastercom, in uso da diversi anni,
 - o permette una buona interazione docente / studente;
 - o è funzionale per organizzare, inviare e ricevere materiali, spiegazioni video e/o audio, in modalità asincrona;
 - o contiene e permette di attivare la funzione di chat tra docenti e studenti, per un veloce riscontro relativo alle attività, talvolta anche per esercitazioni e/o brevi spiegazioni.
- La funzione "Meet" della piattaforma "G-Suite for Education"
 - o a partire dal mese di maggio, ***in via sperimentale e senza interrompere i flussi di lavoro già esistenti***, sarà disponibile per attività sincrone di didattica a distanza, secondo modalità, tempi e contenuti stabiliti dai docenti e adeguati alle diverse età degli alunni;
 - o in quanto forma sperimentale, la funzione videochiamata sarà attivata sempre con un accesso degli studenti mediato dai genitori, che utilizzeranno il proprio account Gmail personale.
A breve verrà inviata ai genitori una circolare specifica, corredata di tutorial e regolamento.

Ribadendo in questa sede il mio più sincero apprezzamento per tutto quanto è stato fatto fino ad ora da tutti voi, Colleghi di tutti i segmenti, e ***la non obbligatorietà dell'utilizzo della funzione "live" per i docenti che non ritengano utile attivarla per le proprie attività*** esprimo tuttavia la convinzione che questo ulteriore strumento e il suo uso possano effettivamente contribuire a migliorare soprattutto l'aspetto relazionale, che è quello più penalizzato nell'attuale situazione.

A seguire, poche indicazioni di massima per il corretto avvio della sperimentazione, condivise con tutto lo staff di Istituto:

- Svolgimento delle attività "live" preferibilmente in copresenza, con più docenti del Consiglio di classe (per motivi di sicurezza e per una più agile e incisiva gestione del gruppo e dell'attività stessa);
- Durata delle attività in sincrono: indicativamente 30';
- Frequenza: indicativamente una o due volte la settimana per docente;
- Importante usare la/le prime sedute dal vivo per riallacciare la "relazione" visiva con gli studenti e le studentesse, condividendo con loro semplici regole da rispettare, per l'utilizzo delle attività e delle discussioni su "Meet".

LE SITUAZIONI PARTICOLARI

L'Istituzione si è attivata per fornire alle famiglie che ne risultavano sprovviste, strumenti informatici in comodato d'uso, mettendo così tutti gli alunni nelle condizioni di poter seguire le attività didattiche a distanza,

Si raccomanda, tuttavia, che i Docenti verifichino e tengano conto delle difficoltà che potrebbero ancora manifestarsi

- gestendole, se ritenuto necessario, anche con modalità alternative rispetto al digitale;
- informando le famiglie della disponibilità di una "assistenza tecnica" per problematiche legate a strumentazioni o connessione (i riferimenti sono disponibili sulla home page del sito);
- segnalando alla Direzione le situazioni di particolare criticità.

LA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE

Come ha evidenziato anche il MIUR la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), o con la trasmissione di materiali e/o compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione. In quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento, primo fra tutti l'elemento della mediazione docente-studente.

Nell'ambito della propria "libertà di progettazione", dunque, il docente avrà cura di

- **accompagnare ogni proposta con una spiegazione**, preferibilmente per il mezzo della propria voce (prima o dopo, in diretta o in differita);
- **proporre testi scritti, soprattutto se di una certa lunghezza, sempre accompagnati dalla "lettura" degli stessi** (quale misura di supporto all'apprendimento in generale e/o compensativa in caso di alunni DSA);
- **correggere sempre, e valutare con finalità "proattiva", le esercitazioni proposte** di qualunque tipo, per supportare l'apprendimento, la motivazione, l'autostima.

Ricordando che è prassi in questa Istituzione Scolastica progettare e lavorare per dipartimenti e/o classi parallele, si ritiene che anche in questo momento contingente sia particolarmente funzionale, per i Docenti e gli alunni, continuare a mantenere il confronto e la condivisione.

LE STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

In generale, anche in considerazione dell'età degli alunni, tutti i docenti provvederanno a progettare specifiche sessioni di lavoro,

- ricercando possibili soluzioni specifiche al fine di non discriminare l'utenza, ma supportando anche l'eccellenza;
- facilitando la restituzione delle attività con modalità semplici e accessibili;
- tenendo conto dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli alunni;
- utilizzando sempre le misure compensative e dispensative previste nei singoli PDP;
- valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

I docenti di sostegno si coordineranno con i docenti curricolari per la progettazione di attività didattiche individualizzate e individueranno con loro modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni e le rispettive famiglie.

I docenti di sostegno si coordineranno anche con gli educatori dell'assistenza specialistica, qualora la famiglia sia concorde, a supporto dei processi di apprendimento dell'alunno con disabilità e della gestione degli aspetti cognitivi e relazionali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
F.to* Dott.ssa Anna Crovo

* Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.